



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC026/159 del 14/07/2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE
UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: A.C.I.A.M. S.p.A. - Presa d'atto modifica non sostanziale A.I.A. n. DPC026/108
del 23/06/2020.

- + **Titolarità autorizzazione:** A.C.I.A.M. S.p.A.;
- + **C.F. :** 90012310661;
- + **Sede Legale:** Via Edison n. 27 - Avezzano (AQ);
- + **Sede Impianto:** Località "La Stanga" - 67041 - Aielli (AQ);
- + **Attività IPPC:** 5.3 lett. b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs.152/06 e s.m.i.;
- + **Codice SGR di riferimento:** IPPC-AQ-001;
- + **Scadenza autorizzazione:** 04/12/2029;
- + **Operazioni di Recupero:** (D8 - D9) - (R3 - R13);
- + **Potenzialità complessive:** 96.025 t/a;
- + **Coordinate geografiche:** 42° 02'55.54" N - 13°34'4.79" E.

L'AUTORITA' COMPETENTE
DGR n. 469 del 24.06.2015

PREMESSO che con nota del 06/06/2023 prot. n. 2814, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in data 08/06/2023 con il prot. n. 0245264/23, l'ACIAM S.p.A. ha inoltrato comunicazione di "Variante non sostanziale" ai sensi dell'art. 29 nonies del D.lgs. 152/2006, all'A.I.A. n. DPC026/108 del 23/06/2020 relativa all'installazione IPPC esistente, denominata "*Impianto di selezione RSU e stabilizzazione della frazione organica*", ubicata in località "La Stanga" nel Comune di Aielli (AQ), e nello specifico:

- ✓ Potenziamenti logistici e funzionali finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali;
- ✓ Introduzione codice EER 191207;
- ✓ Aumento del 15% della potenzialità complessivamente autorizzata;
- ✓ Rimodulazione della quantità autorizzata nelle due linee di trattamento (Trattamento meccanico biologico-RUI e digestione anaerobica/compostaggio);
- ✓ Aggiornamento QRE;

EVIDENZIATO che l'installazione in oggetto riveste un rilevante "ruolo pubblico" nell'ambito della pianificazione regionale di settore di cui alla DCR n. 110/8 del 02/07/2018 (PRGR);



GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI le sottoelencate Autorizzazioni Integrate Ambientali:

- Autorizzazione Integrata Ambientale n.14/10 del 31/12/2010;
- Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/288 del 04/12/2017 ed i successivi provvedimenti a parziale modifica ed integrazione della stessa ed in particolare:
 - ✓ Nulla Osta del SGRB – dpc026 del 21/05/2019 Prot.n. 152196/19 per l'introduzione del codice EER 191212 (*Altri rifiuti- compresi materiali misti – prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti*) nell'ambito senza dei quantitativi complessivamente già autorizzati;
 - ✓ Nulla Osta del SGRB – dpc026 del 20/04/2020 Prot.n. 113404/20 per la “*rimodulazione dei flussi delle linee di trattamento*”, nell'ambito dei quantitativi complessivamente già autorizzati;
- Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/108 del 23/06/2020 avente ad oggetto “*AIA n. DPC026/288 del 04/12/2017 – Impianto IPPC denominato “Impianto di selezione di RSU e stabilizzazione della frazione organica - Presa d'atto modifica non sostanziale”*”;
- Nulla Osta del SGRB – dpc026 del 21/03/2023 Prot.n. 0122229/23 per la” “*possibilità di utilizzare il digestato di inoculo codificato con EER 190604 per l'avvio del processo di digestione*”;

RICHIAMATA la D.D. n. DPC025/317 del 30/11/2020 avente ad oggetto “*Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica n. 221 del 31/05/2018, rilasciata ai sensi dell'art. 12 del D.lgs.387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di biometano mediante digestione anaerobica di Forsu e upgrading del biogas....*”;

DATO ATTO che l'attività esercitata nell'istallazione in oggetto rientra tra le categorie di attività industriali di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

RICHIAMATO il Giudizio n. 3896 del 20/04/2023 del CCR-VIA - Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale, con il quale il Comitato CCR-VIA [omissis] “*esprime il seguente giudizio di presa d'atto in quanto si ritiene che la modifica rientri nei commi 9 e 9-bis dell'art. 6 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.*”;

VISTO il D.lgs. del 03.04.2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”, Parte seconda “*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)*”, come modificato dal D.lgs. del 29.06.2010, n. 128



GIUNTA REGIONALE

e dal D.lgs. del 04/03/2014, n. 46, che rappresenta, il nuovo strumento di recepimento della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, concernente la prevenzione, la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 29-ter “*Domanda di autorizzazione integrata ambientale*”;
- art. 29-octies “*Rinnovo e riesame*”;
- art. 29-nonies “*Modifica degli impianti o variazione del gestore*”;
- art. 29-decies “*Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale*”, comma 9;

VISTO il D.lgs. 03/09/2020, n. 116 “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*” (in vigore dal 27/09/2020), che ha introdotto numerose modifiche al D.lgs. 152/06;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45, avente ad oggetto “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*”;

VISTA la DCR n. 110/8 del 02/07/2018 “*D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co. 8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – artt. 9-11, co. 1 – DGR n. 226 del 12/04/2016 – DGR n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento*”;

RICHIAMATA la DGR n. 118 del 07/02/2019 avente per oggetto: *Revoca e sostituzione integrale dell'Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1 lett. l), l-bis, art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l'Allegato 1 “Adeguamento delle linee guida e criteri tecnici per l'individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale” – Parte II Titolo III “Procedure inerenti l'Autorizzazione Integrata Ambientale” - Approvazione linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1, lett.l), art. 29-nonies)”. In particolare l'art. 3.1 dell'Allegato 1 “Modifiche che comportano l'aggiornamento dell'Autorizzazione”;*

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;



GIUNTA REGIONALE

VISTA la DGR n. 855 del 22.12.2021 avente ad oggetto “*D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., L.R. 30 dicembre 2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) – Approvazione*”;

VISTA la DGR n. 254 del 28/04/2016 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007*”;

RICHIAMATE le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia ambientale;

PRESO ATTO della nota prot. 1916 del 12/05/2023, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0206787/23, con la quale il Comune di Aielli, ai sensi dell’art. 27 comma 20 della Legge 99/2009, ha autorizzato l’installazione e la messa in esercizio di una unità di piccola cogenerazione costituita da un cogeneratore a gas naturale di potenza elettrica installata di 999KW e potenza termica nominale inferiore a 3KWt;

PRESO ATTO degli elaborati tecnici e tavole progettuali trasmessi da A.C.I.A.M. Spa con la nota del 06/06/2023 prot. n. 2814 in premessa e nello specifico:

- Relazione tecnica modifica non sostanziale (mag_ 2023);
- Quadro riassuntivo emissioni (mag_ 2023);
- Piano di monitoraggio e controllo (mag_ 2023);
- Elaborato tecnico descrittivo ed allegati (mag_ 2023);
 - ✓ Rapporti di prova emissioni biofiltri – anno 2022;
 - ✓ Rapporti di prv scarichi parziali idrici – anno 2022;
 - ✓ Relazione “*Inquinamento acustico ambiente esterno periodo diurno e notturno*” anno 2022;
 - ✓ A.I.A. n. DPC026/288 del 04/12/2017;
 - ✓ A.I.A. n. DPC026/108 del 23/06/2020;
 - ✓ Scheda integrativa rifiuti – INT 3;
- Tav. 01_ Planimetria catastale - (mag_ 2023);
- Tav. 02_ Planimetria generale autorizzata ante modifiche;
- Tav. 03_ Planimetria generale modifiche - (mag_ 2023);
- Tav. 04_ Planimetria deposito temporaneo stoccaggio rifiuti - (mag_ 2023);



GIUNTA REGIONALE

- Tav. 05_ Planimetria punti di emissione - (mag_ 2023);
- Tav. 06_ Planimetria scarichi parzili derivazioni idriche - (mag_ 2023);
- Tav. 07_ Digestore anaerobico - (mag_ 2023);
- Tav. 08_ Impianto compressione_decompressione_biometano - (mag_ 2023);
- Tav. 09_ Reti trasporto biometano_gas naturale - (mag_ 2023);
- Tav. 10_ Cogeneratore caldaia_GE - (mag_ 2023);
- Tav. 11_ Planimetria pretrattamento Forsu - (mag_ 2023);
- Tav. 12_ Planimetria linea digestione miscelazione - (mag_ 2023);
- Versamento tariffe istruttorie;
- Dichiarazione del professionista ai sensi della L.R. 04/07/2019 n. 15.

RICHIAMATA la nota del SGRB-dpc026 del 12/06/2023 prot. n. 0251640/23 di richiesta parere ARTA in merito alla comunicazione di variante trasmessa dalla ACIAM S.p.A. con nota del 06/06/2023 prot. n. 2814 in premessa;

PRESO ATTO delle valutazioni tecniche ARTA di cui alla nota prot. n. 31843/2023 del 13/07/2023, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0303467/23, con le prescrizioni riportate nel dispositivo;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dalla ACIAM S.p.A. con nota prot. n. 3437 del 13/07/2023, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. 0304437/23 e perfezionato con invio dell'allegato corretto acquisito al prot. n. 0304948/23 del 13/07/2023, e nello specifico:

- QRE aggiornato datato 13/07/2023;

RICHIAMATA la documentazione pubblicata sul sito della Regione Abruzzo all'indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti> ;

RICHIAMATA la modifica al “*Codice Antimafia*” di cui al D.lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;



GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno, prot.n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal citato D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

DATO ATTO che, per la ACIAM S.p.A., verranno effettuati gli accertamenti previsti dalla suddetta normativa in merito all'acquisizione della prevista comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. 06.11.2011, n. 159 nonché della D.G.R. n. 1277/2007;

RICHIAMATO altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo*”;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. n. 2/2013 e n. 20/2013*”;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita per il presente provvedimento a seguito di istruttoria eseguita dagli uffici competenti;

DETERMINA

ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs. 152/06 e s.m.i.



GIUNTA REGIONALE

Art. 1

**PRESA D'ATTO MODIFICA NON SOSTANZIALE - ELABORATI TECNICI -
FASE GESTIONALE**

1. di **autorizzare** ad A.C.I.A.M. S.p.A. (C.F. 90012310661 con sede legale in Avezzano, Via Edison n. 27) **la modifica non sostanziale all'A.I.A.** n. DPC026/108 del 23/06/2020 nell'installazione IPPC esistente, denominata: *"Impianto di selezione RSU e stabilizzazione della frazione organica"*, ubicata in località "La Stanga" nel Comune di Aielli (AQ) e nello specifico:
 - ✓ Potenziamenti logistici e funzionali finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali;
 - ✓ Introduzione codice EER 191207;
 - ✓ Aumento del 15% della potenzialità complessivamente autorizzata (da 83.500 t/a a 96.025 t/a);
 - ✓ Rimodulazione della quantità autorizzata nelle due linee di trattamento (Trattamento meccanico biologico-RUI e digestione anaerobica/compostaggio così come meglio evidenziato al successivo art. 3);
 - ✓ Aggiornamento QRE;
2. di **autorizzare la modifica non sostanziale** di cui all'art. 1, nel rispetto degli elaborati progettuali elencati in premessa e trasmessi da A.C.I.A.M. S.p.A. in data 06/06/2023 e 13/07/2023, pubblicati sul sito della Regione Abruzzo all'indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti> ;
3. di **autorizzare** la modifica della seguente **Fase gestionale 2**:

**FASE GESTIONALE 2 - MESSA IN ESERCIZIO NUOVA LINEA DI COMPOSTAGGIO E
DIGESTIONE ANAEROBICA**

Linea di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) Tot. 13.000 t/a con capacità istantanea max 170 t		
Ditta A.C.I.A.M. S.p.A.	RUI EER 200301 (D8 – D9) Sottovaglio da selezione meccanica RU EER 191212 (D8 – D9) Altri rifiuti -compresi materiali misti – prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti EER 191212 (D8 – D9)	13.000 t/a (capacità istantanea max 170 t)
Linea di compostaggio e di digestione anaerobica – Tot. 83.025 t/a con capacità istantanea		



GIUNTA REGIONALE

max 500 t		
Ditta A.C.I.A.M. S.p.A.	FORSU + agroindustriali + Verde ligneocellulosico + fanghi (R3 – R13)	31.275 t/a (Linea di compostaggio aerobico)
		51.750 t/a (Linea di digestione anaerobica)
Totale quantità autorizzata		96.025 t/a

Art. 2

AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI INTEGRATE E CONDIZIONI DI ESERCIZIO

1. Il presente provvedimento aggiorna l' autorizzazione citata in premessa (AIA n. DPC026/108 del 23/06/2020).
2. Nel periodo transitorio, fino alla data di avvio dell'esercizio nella configurazione della Fase gestionale 2 sopra richiamata, le precedenti autorizzazioni, per quanto non in contrasto con il presente provvedimento, continueranno a produrre effetti per le condizioni gestionali, le prescrizioni ed il Piano di Monitoraggio e Controllo autorizzati.
3. Per quanto non espressamente modificato restano ferme le condizioni e prescrizioni della precedente autorizzazione.

CODICI EER IN INGRESSO

Nell'installazione potranno essere conferiti i rifiuti di origine urbana o rifiuti speciali assimilabili agli urbani secondo le vigenti disposizioni di legge. Per quanto attiene ai EER indicati nella tabella sottoriportata, si dispone che essi possano essere conferiti nei limiti delle quantità finalizzate alla preparazione e produzione di ammendanti.

LINEA DI COMPOSTAGGIO	
EER	DESCRIZIONE
02 01 03	scarti di tessuti vegetali
02 01 07	rifiuti della silvicoltura
02 02 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
02 02 04	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 03 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 04 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 05 02	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti



GIUNTA REGIONALE

02 06 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 07 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 03 01	scarti di corteccia e legno
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze
19 06 05	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
19 06 06	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206
20 01 01	carta e cartone
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 02 01	rifiuti biodegradabili
20 03 02	rifiuti dei mercati

LINEA DI TRATTAMENTO MECCANICO-BIOLOGICO	
EER	DESCRIZIONE
19 12 12	Altri rifiuti – compresi materiali misti – prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati

EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA: Si autorizza il QRE modificato rev. luglio 2023 con le implementazioni di cui al parere ARTA del 13/07/2023.



GIUNTA REGIONALE

Art. 3

VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO

La validità del presente provvedimento è di **12 (dodici) anni** dalla data di notifica dell'AIA DPC026/288 del 04/12/2017 (*scadenza dell'AIA al 04/12/2029*), stante che l'installazione di che trattasi risulta certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001 (D.lgs. 46/2014), periodo comprensivo sia della fase di realizzazione che di gestione dello stesso.

Art. 4

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

1. La fase di gestione dell'installazione nella nuova configurazione (Fase gestionale 2) deve essere preceduta dalla trasmissione al SGRB della seguente documentazione completa e conforme ai sensi di legge:

- ✓ Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al successivo art. 5);
- ✓ Comunicazione del Direttore dei Lavori indicante:
 - *l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;*
 - *l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;*
 - *il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;*
- ✓ Documentazione comprovante i regolari adempimenti alle procedure di cui al DPR n. 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
- ✓ Copia dell'autorizzazione prevista dal DPR n. 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione, così come previsti dalla medesima normativa;
- ✓ Data avvio dell'installazione.

Entro 180 (centottanta) giorni dalla comunicazione di avvio dell'installazione, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Ditta deve presentare il certificato di collaudo dello stesso. Detto certificato deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di installazione:

- ✓ La conformità dell'installazione realizzata con il progetto approvato;
- ✓ L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'installazione a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- ✓ Il regolare funzionamento dell'installazione nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;



GIUNTA REGIONALE

- ✓ L'idoneità dell'installazione a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione.
- 2. La Società deve inviare il certificato di collaudo dell'impianto anche al competente Distretto Provinciale dell'ARTA, alla Provincia di L'Aquila e al Comune dove ha sede l'impianto.
- 3. La Società deve attenersi all'osservanza dell'art. 26-bis della **Legge n. 132 del 01.12.2018**, che introduce obblighi relativi al "**Piano di emergenza interno**" e Circolari attuative per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti, nonché delle linee guida introdotte con le circolari emanate dal Ministero dell'Interno e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare. Il Piano di emergenza interno dovrà essere aggiornato ogni **3 (tre) anni** e dovrà essere trasmesso alla Prefettura competente per territorio, dandone riscontro al SGRB – dpc026.

Art. 5

GARANZIE FINANZIARIE

Prima della data di avvio delle operazioni di gestione dell'installazione della nuova linea di digestione anaerobica (*Fase gestionale 2*), A.C.I.A.M. S.p.A., dovrà presentare al Servizio Gestione Rifiutivie e Bonifiche, le garanzie finanziarie adeguate ai sensi della normativa vigente.

Art. 6

BACINO DI UTENZA

1. Nell'installazione potranno essere conferiti i rifiuti di origine urbana o rifiuti speciali assimilabili agli urbani secondo le vigenti disposizioni di legge, nonché i rifiuti speciali (individuati nell'art. 2), provenienti prioritariamente dai Comuni Marsicani soci di A.C.I.A.M. Spa e Comuni della Provincia di L'Aquila, in subordine, per esigenze di conferimento, i rifiuti provenienti dagli altri Comuni dell'ATO Abruzzo (L.R. 36/2013), in linea con la programmazione regionale.
2. Il conferimento di flussi di rifiuti urbani extra-regionali destinati alla linea di trattamento meccanico biologico è possibile ed è soggetto a preventive autorizzazioni e/o accordi con la Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 182, co. 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
3. Il conferimento di rifiuti extra-regionali da avviare alla linea di compostaggio (FORSU), è sempre ammesso ai sensi dell'art. 181, co. 5 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
4. Il SGRB - dpc026, in riferimento ai flussi di cui al *punto 3*) del presente articolo, può determinarsi nei confronti di ACIAM Spa, in relazione alla compatibilità con fabbisogni



GIUNTA REGIONALE

regionali di conferimento all'installazione di Piano in oggetto, da considerarsi prioritari, definendo con la stessa le modalità operative.

Art. 7 **PRESCRIZIONI**

1. ACIAM Spa è tenuta al rispetto dei **limiti, prescrizioni, condizioni ed obblighi** contenuti nella presente autorizzazione. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati dall'art. 29-*decies*), comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-*quattordecies* del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. Per quanto non espressamente modificato restano ferme le condizioni e prescrizioni della precedente autorizzazione;
3. Si richiamano le condizioni di cui al parere ARTA prot. n. 31843/2023 del 13/07/2023 e nello specifico:
 - La Ditta dovrà trasmettere **entro 30 gg** dal rilascio della presente autorizzazione una planimetria di dettaglio con l'individuazione della posizione esatta del setto in conci amovibili che separa le aree di conferimento/accettazione dei rifiuti avviati alle due linee TMB e compostaggio, con l'indicazione delle superfici delle aree di stoccaggio e le altezze dei cumuli dei rifiuti stoccati, in relazione alle quantità proposte nelle modifica (500 t per Forsu e Agroindustriali, Ligneo cellulosici e Fanghi e 170 t per rifiuti destinati alla linea TMB);
 - Il tempo massimo di permanenza dei rifiuti nelle suddette aree deve essere pari a un giorno in condizioni di normale esercizio;
 - La Ditta dovrà **implementare il PMC** con le seguenti indicazioni:
 - ✓ Dovranno essere eseguiti n. 2 autocontrolli in marcia controllata entro 90 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto;
 - ✓ Gli autocontrolli periodici successivi alla marcia controllata dovranno essere effettuati con frequenza annuale;
 - ✓ Dovrà essere assicurato l'impiego delle seguenti metodiche analitiche per gli autocontrolli:

<i>Parametro</i>	<i>Metodica</i>
<i>Portata</i>	<i>UNI EN ISO 16911:2013</i>
<i>Ossidi d'Azoto</i>	<i>UNI EN 14792:2017 / UNI 10878:2000</i>
<i>Monossido di Carbonio</i>	<i>UNI EN 15058:2017</i>



GIUNTA REGIONALE

<i>Piano di campionamento</i>	<i>UNI EN 15259</i>
<i>Polveri</i>	<i>UNI EN 13284 - 1:2017</i>

- ✓ Dovrà essere garantito il mantenimento dell'impianto di abbattimento nel rispetto del piano di manutenzione ordinaria, straordinaria e correttiva previsto dal Manuale di uso e manutenzione. Gli interventi, da eseguirsi comunque con frequenza almeno semestrale, andranno annotati sul registro delle manutenzioni;
- ✓ L'installazione di punti di campionamento dovrà essere conforme alla norma UNI EN 15259 sopra indicata;
- ✓ La Ditta dovrà prevedere una procedura di controllo relativa all'utilizzo dell'acido solforico negli scrubber per evitare che l'inquinante possa trasferirsi per effetto di trascinalamento nella corrente gassosa inviata al biofiltro, compromettendo l'efficacia della biofiltrazione.

Art. 8

RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI

- 1) L'Azienda è tenuta al rispetto dei limiti, prescrizioni, condizioni e degli obblighi contenuti nella presente Autorizzazione. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati dall'art. 29-*decies*), comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-*quattordices* del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
- 2) Per quanto non modificato e/o integrato dalla presente Autorizzazione valgono gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/108 del 23/06/2020.

Art. 9

EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE

L'efficacia della presente AIA **decorre dalla data di emanazione del presente provvedimento** e da essa decorrono i termini per le prescrizioni riportate, fatte salve le precisazioni di cui all'art. 2.

Art. 10

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il presente provvedimento è subordinato al rispetto del Piano di Monitoraggio e Controllo, integrato con le disposizioni di cui alle prescrizioni riportate all'art. 7 e che dovrà essere adeguato entro 30 giorni dall'emanazione del presente provvedimento.



GIUNTA REGIONALE

Art. 11

PROCEDURA DI RINNOVO/RIESAME

1. La presente autorizzazione è, per ogni sua singola fase, prorogabile nelle forme previste dall'art. 29-*octies* del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 45/07 e s.m.i. In tal caso sarà esaminata la relativa istanza, corredata da analitici elementi di valutazione che saranno presi in esame dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche – dpc026.
2. Il presente provvedimento è soggetto a riesame ai sensi dell'art. 29-*octies* del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Art. 12

CONTROLLI ARTA

1. Relativamente alle procedure di controllo a tariffa, che saranno svolte da parte di ARTA Abruzzo, si richiamano le disposizioni di cui al D.M. 24/04/2008 e ss.mm.ii.;
2. Il Gestore deve produrre annualmente una dettagliata relazione nella quale riporterà almeno le seguenti informazioni, sotto forma di relazione:
 - L'andamento degli indicatori ambientali (consumi specifici e fattori di emissione), motivando eventuali modifiche (miglioramenti ovvero peggioramenti);
 - Le modifiche comunicate dopo il rilascio dell'Autorizzazione, l'iter amministrativo seguito e lo stato di attuazione;
 - L'esito dei controlli subito dopo il rilascio dell'A.I.A. e gli eventuali provvedimenti intrapresi, sulla base delle raccomandazioni dell'ente di controllo e/o prescrizioni dell'Autorità Competente;
 - La descrizione di eventuali incidenti o comunicazioni di malfunzionamenti avvenuti dopo il rilascio dell'A.I.A., nonché i provvedimenti intrapresi dalla ditta;
3. L'ARTA effettuerà il sopralluogo secondo la programmazione dell'Autorità Competente effettuata ai sensi dell'art. 29-*decies*, co. 11-bis del D.lgs. 152/06m e s.m.i.

Art. 13

TRASMISSIONE PROVVEDIMENTO

1. Il presente Provvedimento viene notificato, ai sensi di legge, ad A.C.I.A.M. S.p.A. (C.F. 90012310661), con sede legale in Via Edison n. 27 – Avezzano (AQ);
2. Il provvedimento viene trasmesso al Comune di Aielli (AQ), all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di



GIUNTA REGIONALE

L'Aquila, nonché all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila e all'ISPRA ai sensi del D.lgs.152/06;

3. Il presente Provvedimento è classificato dal SGRB – dpc026 con Codice di installazione: IPPC-AQ-001 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
4. Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, il presente provvedimento e gli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici del Dipartimento Territorio - Ambiente, via Catullo, n. 2 – 65127 Pescara, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D.lgs. n. 152/06;
5. Il Responsabile del procedimento dispone la pubblicazione del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

Il Dirigente del Servizio

Ing. Salvatore Corroppolo

(Firmato digitalmente)